

AIGA SpA in concordato preventivo*Sede legale in Ventimiglia – Pass.ta Trento Trieste n.31/A**Capitale sociale euro 104.000 i.v.**Registro Imprese, codice fiscale e partita Iva: 01157540087**Soggetta a direzione e coordinamento congiunta del Comune di Ventimiglia e Ireti SpA*

* * * * *

BILANCIO AL 31/12/2019 (in tassonomia XLBR)

Stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.071.301	974.367
II - Immobilizzazioni materiali	700.779	786.739
III - Immobilizzazioni finanziarie	52.189	1.795
Totale immobilizzazioni (B)	1.824.269	1.762.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	48.116	29.249
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.543.991	1.679.898
di cui: imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.269
di cui: imposte anticipate		
Totale crediti	2.543.991	1.738.167
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	830.024	900.618
Totale attivo circolante (C)	3.422.131	2.668.034
D) Ratei e risconti	27.076	27.297
Totale attivo	5.273.476	4.458.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.658	20.658
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	513.668	513.668
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi		

finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.180.739)	(841.552)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(417.610)	(339.187)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	(960.023)	(542.413)
B) Fondi per rischi e oneri	756.703	443.246
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.809	307.715
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.996.935	4.052.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.051	86.320
Totale debiti	5.024.986	4.138.883
E) Ratei e risconti	118.000	110.801
Totale passivo	5.273.475	4.458.232

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.668.462	2.213.575
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	302.781	272.313
Totale altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione	2.971.243	2.485.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.670	101.075
7) per servizi	2.069.206	1.690.382
8) per godimento di beni di terzi	42.429	46.006
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.933	385.073
b) oneri sociali	125.863	128.389
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.517	31.145
c) trattamento di fine rapporto		

d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	513.313	544.606
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.183	105.197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.739	98.026
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	204.922	203.223
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.867)	12.518
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	324.526	160.000
14) oneri diversi di gestione	114.460	100.922
Totale costi della produzione	3.411.659	2.858.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(440.416)	(372.844)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non		

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	44.205	55.303
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari	44.205	55.303
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	21.398	21.645
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.398	21.645
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.807	33.658
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(417.610)	(339.187)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
imposte correnti		

imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(417.610)	(339.187)

NOTA INTEGRATIVA

T0016 – Introduzione alla nota integrativa

Schemi di bilancio.

Il presente Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art.2435-bis c.c.

Premessa.

Il presente Bilancio evidenzia un patrimonio netto negativo per euro 960.023.

La Società pertanto versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c., la cui applicazione è tuttavia temporaneamente sospesa ai sensi dell'art.182-*sexies* L.F..

Come già evidenziato in occasione dei bilanci relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018, infatti, la Società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Più precisamente, la Società in data 31/1/2017 aveva presentato al competente Tribunale di Imperia istanza di concordato c.d. “in bianco”, integrata poi in data 5/6/2017 con il deposito del Piano concordatario e della relazione di attestazione (rilasciata dal dott. Andrea Bernardini), nonché con il deposito degli altri documenti previsti dall'art.160 L.F..

Il Tribunale di Imperia aveva quindi ammesso la Società alla procedura, con proprio provvedimento del 8/11/2017.

La Società, tuttavia, nelle more delle operazioni di votazione da parte dei creditori in vista dell'approvazione e successiva omologazione del concordato, in data 3/10/2018 ha ritenuto di rinunciare alla istanza presentata in data 31/1/2017, al fine di riformulare una nuova istanza di concordato, che, considerata anche la intervenuta istanza di concordato preventivo a sua volta presentata da Rivieraacqua S.c.p.a., prevedesse come termine per l'ultimazione della liquidazione non già la data del 31/12/2020, bensì la data del 31/12/2022.

In data 4/1/2019 era stata quindi presentata una nuova istanza di concordato, corredata da una nuova relazione di attestazione (rilasciata anche in questo caso dal dott. Andrea Bernardini) e dalla ulteriore documentazione prevista dalla legge fallimentare.

Il nuovo Piano concordatario, così come il precedente, prevedeva sostanzialmente la cessione dell'azienda al Gestore unico (Rivieraacqua S.c.p.a. o suo avente causa) a fronte del pagamento dell'indennizzo previsto dalla delibera n.33/2016 dell'Ente di Governo d'Ambito (E.G.A.), e successiva liquidazione della Società.

Il Piano prevedeva altresì lo svolgimento *pro-tempore* dell'attività, che si rende necessario per garantire la continuità del servizio all'utenza, nonché per la conservazione del valore del ramo di

azienda condotto, da trasferire, come detto, al gestore unico, in ogni caso non oltre la data del 31/12/2022.

Il Tribunale di Imperia, esaminata la documentazione prodotta, in data 26/3/2019 aveva ammesso la Società alla procedura. L'udienza dei creditori sociali per l'approvazione della proposta concordataria era stata fissata per il giorno 22/7/2019.

In vista della udienza ora richiamata, in data 5/7/2019 la Società, su richiesta del Commissario Giudiziale, aveva infine proceduto al deposito di una versione aggiornata del Piano, che prevedeva, quale termine ultimo per il trasferimento della gestione a Rivieraacqua S.c.p.a, la data del 31/12/2023 anziché la data del 31/12/2022.

In occasione della citata udienza per l'approvazione della proposta da parte dei creditori, tenutasi come detto il giorno 22/7/2019, i Soci di AIGA hanno ventilato la possibilità di presentare una ulteriore versione della proposta, migliorativa rispetto a quella recata dal Piano depositato in data 5/7/2019, grazie alla previsione di nuovi apporti dei Soci medesimi in favore della Società, da erogarsi nelle forme e alle condizioni meglio viste.

A seguito di ciò la data di convocazione dell'udienza dei creditori è stata più volte rinviata -da ultimo, a causa della emergenza sanitaria in corso- e allo stato è fissata per il giorno 14/9/2020.

Continuità aziendale.

Il principio OIC 5 (“Bilanci di liquidazione”) al paragrafo 2.3 (“Il momento a partire dal quale devono essere applicati i criteri di liquidazione”) prevede che *“per quanto riguarda la permanenza di validità del postulato del going concern, nell’accezione prevista dal Framework dello IASB, paragrafo 23, ritenuta valida anche ai fini dell’applicazione dei principi contabili italiani (...), essa viene meno sicuramente al momento dell’inizio della gestione di liquidazione, a meno che non venga disposta la continuazione dell’attività dell’impresa ai sensi dell’art. 2487, 1° comma, lett. c), sia pur con una gestione di tipo conservativo e non dinamico. Infatti, in questa ipotesi il capitale investito nell’impresa continua a mantenere la sua funzione di strumento di produzione del reddito e non si verifica neanche una riduzione significativa del livello di operatività dell’impresa”*.

Alla luce di tali statuizioni si è ritenuto di redigere il presente Bilancio in una prospettiva di continuità aziendale, sia pure a titolo precario, e non già secondo criteri di liquidazione.

Si evidenzia tuttavia che

- da un lato, nel caso di specie la valutazione dell'attivo patrimoniale porta sostanzialmente alla medesima quantificazione, sia nel caso di adozione di criteri di funzionamento, sia in caso di adozione di criteri di liquidazione. Le immobilizzazioni materiali e immateriali, in particolare, ai sensi della citata delibera E.G.A. n.33 verranno infatti trasferite a valori non minori di quelli di libro, e pertanto non vi sarebbe alcun motivo di svalutazione neanche in caso di adozione di criteri di valutazione di tipo realizzativo;

- dall'altro lato, il presente Bilancio già riporta un apposito fondo per circa 178 mila euro in cui sono stati accantonati i futuri, residuo oneri della procedura di concordato, rappresentati dai compensi spettanti al commissario giudiziale e agli *advisors* legale e finanziario. Si è pertanto di fatto seguita la prescrizione recata dal principio OIC 5, ove, al paragrafo 4.3.3. (“Il contenuto del bilancio iniziale in ipotesi di continuazione dell’attività dell’impresa”), lettera B (“Passività”), si prevede che occorra iscrivere il fondo per rischi e oneri della liquidazione, *“ma solo per gli specifici costi ed oneri della liquidazione che siano estranei alla gestione provvisoria dell’azienda considerata”*

e che, in definitiva, l’eventuale applicazione del citato principio OIC nel caso di AIGA non avrebbe comportato differenze sostanziali in merito alla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2019, rispetto a quanto rappresentato nel presente Bilancio, redatto, come detto, in una prospettiva di continuità, sia pure a titolo precario.

Principi di valutazione.

Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Sono valutate in base ai costi storici di acquisto e/o produzione, ridotti degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono stati operati in modo sistematico, con applicazione di vite utili medie ritenute idonee a rappresentare la residua possibilità di utilizzo. Non sono state effettuate né rivalutazioni, né capitalizzazioni di oneri finanziari.

Si ribadisce che tale valore non è inferiore al teorico valore di realizzo, in quanto la più volte citata delibera EGA n.33/2016 prevede il trasferimento di detti cespiti al gestore unico per un indennizzo di importo non minore del corrispondente valore contabile.

Rimanenze.

Sono valutate al minore tra il valore di costo (determinato a FIFO) e il valore di presumibile realizzo.

Crediti.

Sono valutati al presumibile valore di realizzo (in deroga all’art.2426 c.c., n.8).

Fondi rischi e oneri.

Rappresentano la migliore stima di (i) oneri già maturati e certi nell’esistenza, il cui ammontare e/o data di sopravvenienza non sono stimabili con ragionevole sicurezza, e (ii) oneri futuri, diversi da perdite di gestione.

Debiti.

Sono valutati al valore nominale (in deroga all’art.2426 c.c., n.8). La riduzione per esdebitamento da concordato preventivo sarà rilevata nel bilancio chiuso in relazione all’esercizio in cui si renderà definitivo il decreto di omologazione previsto dall’art.180 L.F..

T0157 – Introduzione alle immobilizzazioni

Per le ragioni esposte in precedenza, le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono state valutate in una prospettiva di funzionamento.

L'eventuale valutazione a prezzo di realizzo non comporterebbe comunque una svalutazione, poiché l'indennizzo dovuto ad AIGA dal gestore unico è di importo non inferiore al valore di libro.

T0163 - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per il valore residuo al 31/12/2019 sono composte quasi interamente da spese di manutenzione su infrastrutture del ciclo idrico di proprietà del Comune di Ventimiglia. Sono ammortizzate secondo la vita utile media del bene materiale cui si riferiscono (principalmente al 5%, corrispondente all'aliquota utilizzata per le condutture idriche).

T0166 - Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi impianto ampliam.	Diritti utilizzo opere ingegno	Altre immob. Immat.	TOTALE
Costo iniziale	13.359	1.200	3.564.712	3.579.271
F.do amm. iniziale	(13.359)	(1.200)	(2.590.345)	(2.604.904)
Incrementi			202.117	202.117
Dismissioni				0
Ammortam.			(105.183)	(105.183)
Costo finale	13.359	1.200	3.766.829	3.781.388
F.do amm. finale	(13.359)	(1.200)	(2.695.528)	(2.710.087)
Valore in bilancio	0	0	1.071.301	1.071.301

T0170 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali per il valore residuo al 31/12/2019 sono composte principalmente da condutture.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, in continuità con gli esercizi precedenti, sono le seguenti:

- condutture: 5%
- macchinari: 10%
- attrezzatura: 10%
- mobili e macchine ufficio: 12%

- macchine elettroniche ufficio: 20%
- serbatoi: 4%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 12%

T0173 - Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Impianti macchinari	Altre immob. Materiali	TOTALE
Costo iniziale	2.082.513	136.001	2.218.514
F.do amm. iniziale	(1.301.211)	(130.566)	(1.431.777)
Incrementi			0
Dismissioni	0	13.783	13.783
Ammortam.	(96.150)	(3.589)	(99.739)
Costo finale	2.082.513	149.784	2.232.297
F.do amm. finale	(1.397.361)	(134.155)	(1.531.516)
Valore in bilancio	685.152	15.629	700.781

T0181 - Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi in massima parte di depositi cauzionali versati nel corso dell'esercizio al fornitore di energia elettrica Hera SpA.

T0224 - Rimanenze

Trattasi di rimanenze di ricambi e beni di consumo. L'esistenza al 31/12/2019 è pari a euro 48.116, rispetto al saldo di 29.249 alla chiusura dell'esercizio precedente (incremento di euro 18.867).

T0232 - Attivo circolante: crediti

Alla data del 31/12/2019 la società vanta crediti per totali euro 2.543.991, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, così suddivisi:

- verso utenza per fatture emesse: euro 581.978 (importo esposto al netto dei fondi di svalutazioni per euro 321.226;

- verso utenza per fatture da emettere: euro 983.195;
- verso il Comune di Ventimiglia per lavori: euro 380.564 (importo esposto al netto di apposito fondo svalutazione prudenziale di euro 38.021);
- verso il Comune di Ventimiglia per trattenute sui contributi relativi ai serbatoi Porra: euro 17.397;
- verso il Comune di Ventimiglia per contributi relativi ai lavori fognari di via Toscanini: euro 334.140;
- verso Ireti SpA per riaddebito quote fognatura e depurazione: euro 138.826 (incluso credito verso l'incorporata Acquedotto di Savona SpA);
- verso il Tribunale di Imperia per fondo spese concordato preventivo: euro 82.888 (liquidità al momento giacente presso conto corrente Banca d'Alba intestato alla Società ma nella disponibilità del Commissario Giudiziale);
- verso Carige SpA per trattenute per esecuzione di terzi: euro 20.310;
- verso Erario per acconti o crediti riportati a nuovo: euro 4.693.

T0235 - Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Clienti	Controllanti	Erario	Altri	TOTALE
Valore di inizio esercizio	844.004	686.521	8.010	199.632	1.738.167
Variazione nell'esercizio	721.168	184.405	(3.387)	(96.363)	805.824
Valore di fine esercizio	1.565.172	870.927	4.623	103.268	2.543.991
Quota entro l'esercizio	1.565.172	870.927	4.623	103.268	2.543.991
Quota oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata res.>5 anni	0	0		0	0

T0260 - Disponibilità liquide

Trattasi della somma algebrica dei saldi dei conti correnti utilizzati per l'operatività corrente dell'azienda (euro 830.024).

T0265 – Risconti attivi

L'importo di euro 27.076 è relativo in massima parte a premi di assicurazione annuali pagati in chiusura d'esercizio.

T0335 - Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Versam c/aum	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	TOTALE
--	------------------	----------------	------------------	--------------	-----------------	-----------------------	--------

				cap			
Valore di inizio esercizio	104.000	20.658	96.668	417.000	(841.552)	(339.187)	(542.413)
Destinaz risultato					(339.187)	339.187	0
Attribuz dividendi							0
Altre destinazioni							0
Altre variazioni							0
Incrementi							0
Decrementi							0
Riclassifiche							0
Risultato d'esercizio						(417.609)	(417.609)
Valore di fine esercizio	104.000	20.658	96.668	417.000	(1.180.739)	(417.609)	(960.021)

T0339 - Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come detto nella sezione introduttiva, la Società alla data del 31/12/2019 versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c., la cui applicazione è tuttavia sospesa ai sensi dell'art.182-*sexies* L.F..

Quanto alla possibilità di utilizzo delle componenti del patrimonio netto:

- Riserva legale: utilizzo B (copertura perdite)
- Riserva straordinaria: utilizzo B (copertura perdite)
- Versamento c/aumento capitale: utilizzo B (copertura perdite)

T0349 - Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La consistenza e la movimentazione del fondo rischi è riassunta nel prospetto che segue:

VOCE	iniziale	accant.	utilizzo	finale
Fondo spese di procedura	189.070	0	(11.069)	178.001
Rischio contenz. IME SpA	132.687	0	0	132.687
Rischi fiscali	24.117	0	0	24.117
Interessi passivi mora	97.373	0	0	97.373
Rischio restituzione increm. tariffario	0	324.526	0	324.526
TOTALE	443.247	324.526	(11.069)	756.704

In particolare, il fondo spese di procedura di concordato preventivo è relativo agli emolumenti del commissario giudiziale e degli *advisors* legale e finanziario. L'utilizzo è relativo al saldo delle competenze pagato all'attestatore, successivamente alla presentazione della istanza di concordato, avvenuta come detto in data 4/1/2019.

Il fondo rischi per contenzioso con Iren Mercato SpA è relativo a forniture di energia elettriche che sono state addebitate da tale società ma di cui AIGA si è riservata di verificare la effettiva spettanza (invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il fondo rischi fiscali è relativo ad accertamenti IRAP per gli esercizi 2013-2015, notificati alla Società in data 28/6/2018 (invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Il fondo rischi per interessi passivi di mora è relativo a possibili rivendicazioni di importi dovuti a tale titolo, da parte di creditori concorsuali (invariato rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

Relativamente al fondo rischi per restituzione incrementi tariffari si evidenzia

- che l'Autorità nazionale di regolazione del settore idrico A.R.E.R.A. con propria delibera n.107/2015/R/Idr del 12/3/2015 aveva escluso dagli aggiornamenti tariffari per gli esercizi da 2012 in poi le società, tra le quali AIGA, che versavano nella condizione di "gestore cessato" per sopravvenuto affidamento del servizio a gestore unico d'ambito;
- che AIGA aveva impugnato la citata delibera dinnanzi al giudice amministrativo, ritenendo spettanti gli adeguamenti tariffari indipendentemente dal fatto che si trovasse ad operare - peraltro, per causa a sé non imputabile- in condizione di *prorogatio*;
- che il T.A.R. Lombardia con sentenza n. 191 del 24/1/2018 -immediatamente esecutiva- ha accolto il ricorso presentato da AIGA ed ha annullato la citata deliberazione n. 107/2015/R/Idr nella parte in cui di riferisce alla medesima Società;
- che A.R.E.R.A. ha presentato appello avverso tale sentenza, e che il contenzioso è allo stato tuttora pendente dinnanzi al Consiglio di Stato;
- che nonostante l'appello proposto dall'Autorità, il Consiglio della Provincia di Imperia, nella sua qualità di Ente di Governo d'Ambito, preso atto della immediata esecutività della richiamata sentenza del T.A.R., con propria delibera n.22 del 6/5/2019 ha emanato le disposizioni attuative in merito alla modalità di concreta fatturazione degli aumenti tariffari;
- che AIGA, sulla base di quanto disposto dalla citata delibera EGA n.22 ha incluso tra i ricavi dell'esercizio 2019 i conguagli spettanti, per complessivi euro 324.526

e che pertanto l'accantonamento appostato nell'esercizio, per il detto importo di euro 324.526, rappresenta l'ammontare di ricavo che dovrà essere stornato in caso di esito sfavorevole del contenzioso sopra indicato.

T0353 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta il debito verso i dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, determinato secondo le disposizioni di legge.

T0354 – Movimentazioni fondo TFR (prospetto)

Valore di inizio esercizio	307.715
Accantonamento	26.095
Utilizzo	0
Valore di fine esercizio	333.810

T0360 - Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Finanz. Soci	Banche	Fornitori	Controllanti	Erario	Enti previd	Altri	TOT.
Valore di inizio esercizio	457.051	600.594	1.579.368	770.407	42.050	25.490	663.922	4.138.883
Variazione nell'esercizio	0	0	711.574	53.410	51.652	25.184	44.283	886.103
Valore di fine esercizio	457.051	600.594	2.290.942	823.817	93.702	50.675	708.205	5.024.986
Quota scadente entro l'esercizio	429.000	600.594	2.290.942	823.817	93.702	50.675	708.205	4.996.935
Quota scadente oltre l'esercizio	28.051			0	0	0	0	28.051
Di cui di durata residua >5 anni	0	0	0	0	0	0	0	0

T0361 - Commento, variazioni e scadenza dei debiti

In via preliminare si evidenzia che la voce in commento, quanto alla ripartizione degli ammontari tra quota esigibile *entro* e quota esigibile *oltre* l'esercizio successivo, riporta la originaria scadenza contrattuale. E' noto tuttavia che in costanza di procedura concorsuale i debiti pregressi -nel caso di specie, quelli aventi causa anteriore alla presentazione della "prima" istanza di concordato-, non possono essere saldati se non nei modi e nei limiti previsti dalla procedura, una volta avutasi l'omologazione.

La ridefinizione della scadenza di tali debiti, e la riduzione per parziale esdebitamento, saranno pertanto evidenziati nel primo bilancio chiuso dopo l'omologazione.

Di seguito l'analisi delle singole voci evidenziate nel prospetto.

Il debito per finanziamento Soci per totali euro 457.051 è relativo, quanto ad euro 429.000, ad un mutuo concesso dal socio Ireti SpA scaduto al 31/12/2014, e, quanto al residuo importo di euro 28.051, ad un successivo finanziamento postergato, effettuato dal medesimo socio nel corso dell'esercizio (esigibili oltre l'esercizio successivo).

Debiti verso banche.

Mutuo BNL: euro 116.464. Tale mutuo era stato stipulato originariamente il 14/4/2011, poi ricontrattato in data 8/1/2014, per un importo finanziato pari a euro 979.888, che è stato destinato alla realizzazione di infrastrutture idriche (serbatoi in altura) in località Porra.

L'importo sopra indicato di euro 116.464 costituisce l'ultima rata del piano di ammortamento, scaduta in data 31/12/2018, decurtata dell'importo di euro 69.463 per imputazione a pagamento di specifico contributo pubblico, precedentemente dal Comune di Ventimiglia su apposito conto corrente intestato alla Società ma vincolato formalmente al pagamento del mutuo in oggetto.

Mutuo Carispezia: euro 313.629. E' stato stipulato in data 3/8/2010 per l'importo di euro 800.000, che è stato destinato alla realizzazione di infrastrutture fognarie nella frazione Latte / corso Toscanini. Il rimborso avviene in 120 rate mensili posticipate, dell'importo di circa sette mila euro ciascuna, con ultima scadenza fissata al 3/8/2020.

Anche in questo caso la Società dispone di uno specifico credito per contributo verso il Comune di Ventimiglia, pari circa all'importo residuo del finanziamento in linea capitale (euro 334.140), evidenziato nella voce "crediti" dell'attivo patrimoniale.

Mutuo Carige: euro 45.244. è stato stipulato in data 18/6/2012 per l'importo di euro 400.000, che è stato destinato a finanziare la gestione corrente dell'azienda. Il rimborso avviene in 10 rate semestrali posticipate di mediamente circa 40 mila euro ciascuna, di cui l'ultima in scadenza al 30/6/2017.

Carige apertura credito su c/c: euro 125.257. Trattasi del saldo relativo a conto corrente già utilizzato per l'operatività aziendale, il cui affidamento è stato revocato a seguito della presentazione della "prima" istanza di concordato.

Debiti verso fornitori:

Euro 1.844.129 per fatture ricevute ed euro 446.813 per fatture da ricevere.

Debiti verso controllanti

Verso il Comune di Ventimiglia: euro 586.988 (Iva esclusa) per fatture da ricevere ed euro 108.018 (Iva inclusa) per fatture ricevute, in relazione a canoni di concessione, canoni di locazione e voci diverse minori.

Verso Ireti SpA: euro 128.811, per addebiti diversi (riaddebito dell'emolumento riversato dall'amministratore e varie minori).

Debiti verso erario.

Iva in sospeso cessioni a Enti pubblici: euro 18.718; Ritenute d'acconto mensilità di dicembre 2019: euro 23.471. Ritenute d'acconto mensilità di dicembre 2018, "congelata" a seguito di presentazione di istanza di concordato il 4/1/2019: euro 16.248. Saldo IVA quarto trimestre 2019. euro 35.265.

Debiti verso Enti previdenziali.

Sono relativi ai contributi del mese di dicembre 2019, versati a gennaio 2020, per euro 24.374, e relativi invece alla mensilità di dicembre 2018 -“congelata” a seguito di presentazione di istanza di concordato il 4/1/2019- per euro 26.301.

Debiti diversi.

Sono relativi quanto ad euro 614.826 a depositi cauzionali degli utenti, quanto ad euro 28.000 a debiti per emolumenti degli amministratori e quanto a euro 65.380 a voci varie.

Infine si segnala che nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

T0381 - Ratei e risconti passivi

La composizione è riportata nel seguente prospetto:

VOCE	31/12/2019
Ratei per 14.ma e riposi	59.677
14.ma periodo 1/7/16-31/1/17	13.423
premio prod. 2015	24.675
premio prod. 2018	15.165
premio prod. 2019	5.061
TOTALE	118.001

T0461 - Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Come evidenziato in commento alla voce “Fondi rischi e oneri”, nell’esercizio 2019 è stato imputato al conto economico lo stanziamento di euro 324.526 relativamente al rischio di soccombenza nel contenzioso, allo stato pendente dinnanzi al Consiglio di Stato, relativo alla spettanza o meno dei recuperi tariffari inclusi nei ricavi dell’esercizio 2019.

T0474 – Flussi e impieghi di cassa

I flussi di cassa realizzatisi nell’esercizio sono riepilogati nel prospetto che segue:

	2019	2018
Disponibilità liquide iniziali	900.618	1.161.653
Gestione reddituale	119.069	62.720
Variaz. crediti comm.li	(958.128)	42.934
Variaz. debiti comm.li	770.974	(88.856)
Variaz. crediti diversi	98.745	(126.382)

Variaz. debiti diversi	45.492	(18.955)
Variaz. crediti/deb. fiscali	80.223	(33.074)
Restituz. finanziamenti	0	0
Nuovi finanziamenti	0	121.000
Investimenti	(215.899)	(179.491)
Utilizzo fondi	(11.069)	(40.931)
Disponibilità liquide finali	830.024	900.618

In relazione al prospetto che precede, si evidenzia

- che il rilevante incremento dei crediti commerciali è dovuto al duplice fatto che (i), a seguito della ridefinizione dei cicli di fatturazione implementata nell'esercizio, i ruoli emessi negli ultimi mesi del 2019 hanno assunto importi molto superiori rispetto a quello dei ruoli del corrispondente periodo del 2018, e che (ii) che i recuperi tariffari di competenza 2019 di cui alla Delibera EGA n.22/2019 sono stati in massima parte inclusi nei ruoli di gennaio e febbraio 2020, aumentando di conseguenza l'importo al 31/12/2019 dei crediti per fatture da emettere;
- che il rilevante aumento dei debiti commerciali sono dovuti al fatto che la Società, avendo - come detto- presentato istanza di concordato in data 4/1/2019, ha inevitabilmente "congelato" i pagamenti dei debiti aventi causa o ragione precedente alla predetta data del 4/1/2019.

Si rammenta che la voce "nuovi finanziamenti" dell'esercizio precedente, pari ad euro 121 mila, rappresentava la restituzione da parte di Banca Carige, avvenuta in data 4/5/2018, degli importi incamerati nel corso dell'esercizio 2017 successivamente alla presentazione della "prima" istanza di concordato, e portati a riduzione della propria esposizione verso la Società.

T0541 - Dati sull'occupazione

Nell'esercizio sono state occupate in media 9,4 unità, di cui un dirigente. A inizio esercizio la forza lavoro era costituita da 10 unità, una è cessata in data 30/6/2019 e una in data 30/11/2019.

T0547 - Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Emolumenti annui deliberati in favore degli amministratori: euro 12.000.

Emolumenti annui deliberati in favore del collegio sindacale: euro 14.800.

Emolumenti annui deliberati in favore del revisore legale: euro 3.432.

T0565 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

T0571 - Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

Quali parti correlate si individuano i controllanti Comune di Ventimiglia e Ireti SpA.

Rapporti con il Comune di Ventimiglia: la Società, in forza di convenzione sottoscritta nel 1996, gestisce il servizio idrico integrato nel territorio de Comune di Ventimiglia, a fronte di un canone annuale che tuttavia non è più dovuto dal 31/3/2015. Essa effettua somministrazioni di acqua a diverse utenze comunali, nonché, su commissione dell'Ente, effettua interventi su infrastrutture del ciclo idrico. Questi ultimi, in particolare, nell'esercizio 2019 hanno cumulato l'importo di circa 268 mila euro.

Dal lato passivo, la società conduce in locazione l'immobile di proprietà dell'Ente adibito a sede sociale, per un canone annuo di circa 21 mila euro oltre IVA.

Alla data di chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nei precedenti paragrafi, la Società espone un credito verso l'Ente di euro 732.101 ed un debito di euro 695.006, entrambi di natura commerciale.

Rapporti con Ireti SpA: AIGA svolge per conto di Ireti SpA il servizio di fognatura e depurazione nella zona di San Secondo, quartiere del Comune di Ventimiglia a monte della stazione ferroviaria e delle linee ferroviarie che attraversano il Comune, area per la quale detta società, incorporante della Acquedotto Savona SpA, è gestore del servizio idrico integrato. Tale servizio ha comportato ricavi per circa 25 mila euro nell'esercizio 2019.

Dal lato passivo, la Società ha ricevuto l'addebito degli interessi moratori relativi al finanziamento di euro 429.000, concesso nel 2010 e scaduto il 31/12/2014, per circa 17 mila euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nei precedenti paragrafi, la Società espone un credito di euro 138.826, di natura commerciale, ed un debito complessivo di euro 585.862, di natura finanziaria per euro 457.051 e di natura commerciale per euro 128.811.

T0573 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

T0575 - Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, verificatasi in Italia a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, appare idonea a produrre un impatto negativo sulla gestione aziendale, in particolare in termini di rallentamento nelle tempistiche di incasso delle bollette ad utenza. Allo stato tuttavia la quantificazione di tale fenomeno non può essere stimata in modo sufficientemente affidabile, non essendo disponibili proiezioni condivise in merito alle dinamiche epidemiologiche, né precise indicazioni sugli interventi statali a favore delle famiglie.

T0587 - Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento congiuntamente da parte dei controllanti Comune di Ventimiglia e Ireti SpA.

Dati essenziali del Rendiconto del Comune di Ventimiglia per l'anno 2018 (ultimo disponibile su sito internet dell'Ente):

ENTRATE	31/12/2018
Utilizzo F.do di cassa iniziale	1.475.539
F.do pluriennale vincolato - corrente	554.749
F.do pluriennale vincolato - capitale	2.946.837
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.232.476
Trasferimenti correnti	2.546.371
Entrate extra-tributarie	4.399.444
Entrate in conto capitale	2.270.673
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.564.049
TOTALE ENTRATE	36.990.137
USCITE	
Spese correnti	24.535.743
F.do pluriennale vincolato - corrente	1.354.231
Spese in conto capitale	3.735.197
F.do pluriennale vincolato - capitale	2.451.259
Spese per incremento di attività finanziarie	0
Rimborso di prestiti	462.047
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0
Spese per conto di terzi e partite di giro	3.564.049
TOTALE USCITE	36.102.526
Avanzo di competenza / f.do di cassa	887.611
TOTALE A PAREGGIO	36.990.137

Dati essenziali del bilancio Ireti SpA al 31/12/2019 (bozza):

ATTIVO	31/1/2019
Crediti verso Soci per versam.	0
Immobilizzazioni	2.241.101.027

Attivo circolante	379.718.363
Ratei e risconti attivi	1.220.894
TOTALE ATTIVO	2.622.040.284
PASSIVO	
Patrimonio netto	1.187.467.771
Fondo TFR	17.311.756
Fondi rischi	190.658.245
Debiti	1.075.655.856
Ratei e risconti passivi	150.946.657
TOTALE PASSIVO	2.622.040.285
CONTO ECONOMICO	2019
Valore della produzione	590.955.632
Costi della produzione	(475.167.302)
Area finanziaria	29.902.860
Rettifiche di valore	(806.808)
Imposte sul reddito	(26.640.692)
Risultato d'esercizio	118.243.690

T0592 - Introduzione, azioni proprie e di società controllanti abbreviato

La Società non possiede azioni proprie o di società controllanti.

T0612 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come detto in apertura della Nota Integrativa, il presente Bilancio evidenzia un patrimonio netto negativo per euro 960.023, e pertanto versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 e 2484, n.4, c.c.. L'applicazione di tali norme è tuttavia provvisoriamente sospesa ai sensi dell'art.182-sexiex L.F..

L'esercizio chiude con una perdita di euro 417.610, che si propone di portare a nuovo.

T0642 - Dichiarazione di conformità

Il presente Bilancio è veritiero e conforme alle scritture contabili.

Ventimiglia, maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione